## I dialetti – Lo ionico-attico

Lo ionico-attico: il dialetto più rappresentato (letteratura e iscrizioni) e meno differenziato internamente.

- 1) La lingua comune nella letteratura e nelle scritture ufficiali.
- 2) Dalla lingua comune alla lingua di cultura.

## L'attico e lo sviluppo di Atene.

- 1) L'unificazione dell'Attica, la mancanza di colonie attiche.
- 2) L'affermarsi di una lingua 'comune' (gli Ἰάονες ἐλκεχίτωνες di Hom. *Il*. XIII 685 e il συνοικισμός di "Αθῆναι) e la scarsa sopravvivenza dei *patois*.

## Lo ionico: la porta del mondo greco (contatti culturali e sintesi avanzate).

- 1) La geografia dello ionico: l'Eubea, le Cicladi (meno Tera, Melo, Coo, Cnido e Rodi), l'Asia Minore; le colonie di Calcide (la Tracia e la Calcidica, Italia meridionale [Napoli, Cuma], la Sicilia), Mileto (Propontide, Mar Nero), Focea (Massalia e Agde); non esiste una sola città ionica sul continente greco.
- 2) La sovrapposizione all'eolico (es. di Herodot. I 150 e della conquista di Smirne eolica da parte dei Colofonii), la ritirata di fronte al dorico (es. di Thuc. VI 4,6 e di Zancle sotto Anassila); la *varietas* dello ionico (rotacismo a Eretria di Eubea, la psilosi microasiatica); la lingua 'comune' nata dalla precoce civiltà mercantile ionica (l'eliminazione dei tratti locali: il tipo  $\pi \tilde{\omega} c/\kappa \tilde{\omega} c$ ).

## Le caratteristiche linguistiche ionico-attiche.

- 1) I tratti comuni allo ionico e all'attico: la chiusura di  $\bar{\alpha}$  in  $\eta$  (|a| in  $|a^e|$  nel periodo comune e poi in  $|\bar{e}|$  in parallelo nelle due parlate) e di  $\upsilon$  in  $|\bar{u}|$ , la metatesi di quantità e l'abbreviamento in iato ( $\xi\omega\zeta$ ), le contrazioni e la precoce caduta di  $\digamma$ , il passaggio dei *nomina agentis* in - $\tau\eta\varrho$  a - $\tau\eta\zeta$ ,  $\xi\tau\epsilon\varrho\varrho\zeta$  per  $\alpha\tau\epsilon\varrho\varsigma$  (da \*sm-teros), le desinenze in - $\alpha\zeta$  e in - $\epsilon\zeta$  aggiunte agli acc. e ai nom. dei pronomi personali, oi e  $\alpha$ i per  $\tau\omega$ i e  $\tau\alpha$ i, la 3 pers. pl. del passato in - $\sigma\alpha\nu$  e il - $\nu$  efelcistico, gli avverbi di luogo in - $\sigma\nu$  ( $\sigma\tau\nu$ ), e non in - $\tau$ 1 come  $\tau\nu$ 2, e  $\tau\nu$ 3, le preposizioni non apocopate,  $\tau\nu$ 4 per  $\tau\nu$ 5, e  $\tau\nu$ 6, e  $\tau\nu$ 6, e  $\tau\nu$ 7, e  $\tau\nu$ 8.
- 2) I tratti distintivi: ion. - $\varrho\sigma$  / att. - $\varrho\varrho$ -, πρήσσω / πρήττω (Eretria) / πράττω, psilosi / aspirazione, / gen. -εω / gen. -ου (πολίτεω/πολίτου), πόλιος / πόλεως, ξεῖνος / ξένος. κούρη / κόρη, att. μείζων e κρείσσων (?).